

ITALIANO

Marco Angelini è nato a Roma nel 1971, vive e lavora tra Roma e Varsavia.

Laureato in Sociologia, studia il fenomeno urbano ed è interessato alle culture e subculture che si creano nelle metropoli del mondo. Le città sono lo scenario in cui le pulsioni inconscie sopravvivono interagendo con le nuove possibilità offerte dalla tecnologia, per questo esse diventano il nucleo e l'habitat ideale di tutti i paradossi e le contraddizioni umane.

Affronta diverse tematiche di ricerca: natura e tecnologia, tempo e memoria, dialogo interreligioso e dimensione del "sacro", arte e scienza, energia e sostenibilità.

La forma astratta interpreta perfettamente la sua poetica fluida e mutevole che suggerisce l'esistenza di molteplici realtà.

Marco Angelini non intende direzionare lo spettatore ma ritiene che l'opera d'arte debba fare da specchio all'anima, creando quel meccanismo di proiezione che consente di liberare ciò che è dentro.

Crede fermamente che l'arte possa svolgere un ruolo sociale determinante: quello di generare attenzione e creare così nuove possibilità di condivisione, comunicazione e interrogazione.

Marco Angelini ritiene la pittura, come altre innumerevoli forme di espressione artistica, un mezzo terapeutico che favorisce il recupero e la crescita della persona dal punto di vista emotivo, affettivo e relazionale. Ha partecipato a diversi progetti di inclusione sociale e diversificazione dei pubblici dell'arte. Ha lavorato con bambini e adulti con vari tipi di disabilità o in condizioni di disagio e fragilità realizzando laboratori di pittura e discussioni in gruppo per indagare sul significato dell'esperienza pittorica.

Ha realizzato, dal 2006 ad oggi, varie mostre personali a Roma, Milano, Varsavia, Cracovia, Londra, Bratislava, Algeri, Santiago del Cile, Bologna, Marsiglia e partecipato a collettive, presso spazi pubblici e gallerie private, a New York, Washington DC, Tel Aviv, Abu Dhabi, Varsavia, Zamość, Stettino, Monaco di Baviera, Essen, Londra, Bruxelles, Roma, Lucca, Genova.

Le opere di Marco Angelini fanno parte di diverse collezioni private e pubbliche, tra cui quella della Fondazione Roma (Museo del Corso), della Galleria Sleńdziński di Białystok e del Museo d'Arte Contemporanea di Wrocław (MWW).

Tra le sue mostre segnaliamo:

- La partecipazione nel 2011 alla 54° Biennale di Venezia (Padiglione Italia nel mondo) grazie al supporto dell'Istituto Italiano di cultura di Varsavia.
- La mostra personale *Vita e sospensione: lo spazio del sacro*, a cura di Ryszard Ługowski, nel 2011, presso la Galleria XX1 a Varsavia.
- La mostra personale *Speculum: la materia e il suo doppio* a Roma nel 2015 presso il Museo Carlo Bilotti, a cura di Raffaella Salato.
- La partecipazione a Stettino nel 2016 al festival di arte contemporanea 11. MFSW inSPIRACJE / *Oksydan*, a cura di Lena Wicherkiewicz.
- *Solchi Urbani* al Museion di Bolzano nel 2017 (Passage di Museion).
- La personale *Lo spazio del Sacro*, a cura di Raffaella Salato, al Museo Laboratorio di Arte Contemporanea della Sapienza di Roma nel marzo del 2018.
- *La memoria delle forme*, nel mese di Novembre 2019: mostra personale realizzata in occasione della 15° Giornata del Contemporaneo, organizzata dall'Ambasciata d'Italia e l'Istituto Italiano di Cultura di Algeri, in collaborazione con il Ministero della Cultura presso il museo Bastion 23 – Palais des Raïs di Algeri.

- *Arte e Energia: La ricerca della salvezza come impegno*, nel 2022, a cura di Raffaele Gavarro, presso l'Istituto Italiano di Cultura di Santiago del Cile, organizzata con il sostegno di Enel e il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia in Cile.
- La mostra personale *A ciascuno il suo giorno*, ispirata alla storia dell'azienda Longo, presso il Museo del Patrimonio industriale di Bologna nel 2022/2023.
- La mostra personale *Rhizomes*, nel 2023, presso l'Istituto Italiano di Cultura di Marsiglia.
- La mostra personale *Sublimazione*, a cura di Jan Kozaczuk, nel 2024 presso la Galleria Test dell'Istituto di Cultura Masoviano di Varsavia.
- *Here We Are*, nel 2024, alla Galleria IIC di Abu Dhabi.
- *La luce come metafora di transizione energetica*, nel 2024, presso la galleria YAY di Baku, a cura di Jan Kozaczuk, organizzata dall'Ambasciata d'Italia in concomitanza con la 29a Conferenza delle Parti sul Clima delle Nazioni Unite (COP29).
- *Sostenibilità e futuro circolare*, a cura di Maria Laura Perilli, nel 2025, presso la Sala della Pace di Palazzo Valentini a Roma.
- *Vita e Forma*, a cura di Jan Kozaczuk, nel 2025, presso Galleria Sleńdzińskich a Białystok.
- *Spazio del Sacro / Ecologia Integrata*, nel 2025, presso Villa Altieri a Roma (Palazzo della Cultura e della Memoria Storica) a cura di Fabrizio Pizzuto.
- *Arte. Energia. Sostenibilità*, a cura di Jan Kozaczuk, nel 2026, presso il Museo d'Arte Contemporanea di Wrocław (MWW).

MOSTRE EFFETTUATE

2026, Museo Arte Contemporanea (MWW), Wrocław, Polonia

2025, Galleria Borghini arte contemporanea, Roma, Italia

2025, Villa Altieri, Palazzo della Cultura e della Memoria Storica, Roma, Italia

2025, Galleria Sleńdzińskich, Białystok, Polonia

2025, Sala della Pace di Palazzo Valentini, Roma, Italia

2024, Galleria YAY, Baku, Azerbaijan

2024, Galleria TEST Mazowiecki Instytut Kultury, Varsavia, Polonia

2024, Galleria IIC di Abu Dhabi, Emirati Arabi Uniti

2023, Fiera Arte in Nuvola, Alessandro Vitiello Gallery, Roma, Italia

2023, The Others Art Fair, Alessandro Vitiello Gallery, Torino, Italia

2023, Festival del tempo, Genova, Italia

2023, Galleria Leonardo da Vinci, IIC di Marsiglia, Francia

2022, Galleria Corso Design, Abu Dhabi, Emirati Arabi Uniti

2022, Galleria Cace Promenade, Zayed University, Abu Dhabi, Emirati Arabi Uniti

2022, Fiera Arte in Nuvola, Alessandro Vitiello Gallery, Roma, Italia

2022, Museo del Patrimonio Industriale, Bologna, Italia

2022, Galleria Istituto Italiano di Cultura, Santiago del Cile, Cile

2021, Galleria Triphè, Roma, Italia

2021, Galleria Banca Sella, Rotary Foundation, Roma, Italia

2021, Galleria Elektor, Varsavia, Polonia

2021, Galleria Fidia, Roma, Italia

2020, Galleria Borghini arte contemporanea, Roma, Italia

2020, Museo Arte Contemporanea, Palazzo Boccella, Lucca, Italia

2019, The Others Art Fair, Torino, Italia

2019, FAO, Mattatoio di Testaccio, Roma, Italia

2019, Museo Bastion 23, Palais des Raïs, Algeri, Algeria

2019, Galleria T24, Roma, Italia

2019, André arte moderna e contemporanea, Roma, Italia

2019, RAW, Complesso Monticello, Roma, Italia

2019, Chiesa di San Francesco, Cortemilia, Cuneo, Italia

2019, Galleria Fondamenta, Roma, Italia

2019, Galleria Apteka Sztuki, Varsavia, Polonia

2019, Galleria Borghini Arte Contemporanea, Roma, Italia

2018, Galleria FACTO, Montelupo Fiorentino, Firenze, Italia

2018, FAO Headquarters, Roma, Italia

2018, Emmeotto Gallery, Roma, Italia

2018, Museo laboratorio Arte Contemporanea, Sapienza Università di Roma, Italia

2017, Museo Arte Contemporanea Museion, Bolzano, Italia

2017, André arte moderna e contemporanea, Roma, Italia

2017, Galleria Istituto Italiano di Cultura, Cracovia, Polonia

2017, Galleria MAEC, Milano, Italia

2017, Galleria Novus art, Abu Dhabi, Emirati Arabi Uniti

2017, Relais Rione Ponte, Emmeotto Gallery, Roma, Italia

2017, Galleria Banca Fideuram, Roma, Italia

2016, Transformer, American University's Katzen Arts Center, Washington D.C., Stati Uniti d'America

2016, Galleria 13 Muz, Stettino, Polonia

2016, Galleria Nowe Miejsce, Varsavia, Polonia

2015, Museo Carlo Bilotti, Roma, Italia

2015, Warsaw International Art Expo, Dom Artysty Plastyka, Varsavia, Polonia

2015, Clio Art Fair, New York, Stati Uniti d'America

2015, Sala Santa Rita, Roma, Italia

2014, Affordable Art Fair, Onishi Gallery, New York, Stati Uniti d'America

2014, Galleria Fzkunst, Essen, Germania

2014, André arte moderna e contemporanea, Roma, Italia

2014, Magazzini arte contemporanea, Trapani, Italia

2013, Galleria Delfiny, Varsavia, Polonia

2013, Galeria XX1, Varsavia, Polonia

2013, André arte moderna e contemporanea, Roma, Italia

2013, Onishi Gallery, New York, Stati Uniti d'America

2012, Namal Yafo Hangar 1, Tel Aviv, Israele

2012, halle 50 Domagkateliers, Monaco di Baviera, Germania

2012, Galleria Croissant, Bruxelles, Belgio

2011, Parallax AF, Royal Opera Arcade, Londra, Inghilterra

2011, 54° Biennale d'arte di Venezia, Padiglione Italia nel mondo, Venezia, Italia

2011, b>gallery, Roma, Italia

2010, Art Fair, Arkad Kubickiego Zamku Krolewskiego, Varsavia, Polonia
2010, Galeria Art New media, Varsavia, Polonia
2010, Palazzo del Primate, Bratislava, Slovacchia
2010, André arte moderna e contemporanea, Roma, Italia

2009; FabbricArt, Roma, Italia
2009, Galeria Wystawa, Varsavia, Polonia
2009, The Brick Lane Gallery, Londra, Inghilterra

2008, Galleria White cube 3, Roma, Italia
2008, Galeria Zamojska, Zamość, Polonia
2008, Galeria Pracownia, Varsavia, Polonia

2007, Fabs Gallery, Varsavia, Polonia
2007, Onishi Gallery, New York, Stati Uniti d'America
2007, 13 Gallery, Varsavia, Polonia
2007, Galeria Crispi, Roma, Italia

2006, Palazzo della Ragione, Mantova, Italia
2006, Galeria Gard, Roma, Italia

2005, Galeria Art -in, Roma, Italia

2004, Biennale delle Arti dell'Unità d'Italia, Reggia di Caserta, Italia

INGLESE

Marco Angelini was born in Rome in 1971, and he lives and works between Rome and Warsaw.

A sociologist by training and an artist in life he is interested in urban phenomena, cultures and (especially) subcultures shaping themselves in metropolises around the world.

Cities create scenarios in which unconscious impulses are made manifest and placed into interaction through and with technology and the radical new possibilities it creates. In this way, cities become the nucleus and ideal habitat for paradoxes and human contradictions.

He faced with different phases of research that he often conduct simultaneously: nature and technology, time and memory, interreligious dialogue and the dimension of the "sacred", art and science, energy and sustainability.

The abstract form perfectly interprets his fluid and changing poetics which suggests the existence of multiple realities.

Marco Angelini does not intend to direct the viewer but believes that the work of art should act as a mirror to the soul, creating that projection mechanism that allows you to free what is inside.

Marco Angelini passionately believe that art can play a decisive social role: that of giving visibility to things, arousing attention, and thus creating new possibilities for sharing, communication and questioning.

Marco Angelini believes that Art can encourage the recovery and growth of the person from an emotional, affective and relational point of view. He has participated in various projects of social inclusion and diversification of art audiences. He has worked with children and adults with various types of disabilities or in conditions of discomfort and fragility, creating painting workshops and group discussions to investigate the meaning of the pictorial experience.

He has held various solo exhibitions in Rome, Milan, Warsaw, Krakow, London, Bratislava, Algiers, Santiago de Chile, Bologna, Marseille and has participated in group exhibitions in public spaces and private galleries

in New York, Washington DC, Tel Aviv, Abu Dhabi, Warsaw, Zamość, Szczecin, Munich, Essen, London, Brussels, Rome, Lucca, Genova.

Marco Angelini's works are part of several private and public collections, including those of the Fondazione Roma (Museo del Corso), the Sienkiewicz Gallery in Białystok and at the Museum of Contemporary Art in Wrocław (MWW).

Among his exhibitions, we highlight:

- the participation in 2011 in the 54th Venice Biennale (Italian Pavilion in the world) thanks to the support of the Italian Cultural Institute in Warsaw.
- The solo exhibition in Warsaw in 2011 at the XX1 Gallery titled *Vita e sospensione: lo spazio del sacro*, curated by Ryszard Ługowski.
- The solo exhibition in Rome in 2015 at the Carlo Bilotti Museum titled *Speculum: la materia e il suo doppio* curated by Raffaella Salato.
- The participation in Szczecin in 2016 at the 11 Festival of Contemporary Art. MFSW inSPIRACJE / *Oksydan* curated by Lena Wicherkiewicz.
- *Solchi Urbani* at the Museion in Bozen in 2017 (Passage di Museion).
- Solo exhibition at the Sapienza Museum of Contemporary Art in Rome in March 2018, titled *Lo spazio del Sacro* curated by Raffaella Salato.
- *La memoria delle forme*, in November 2019, a solo exhibition organized on the occasion of the 15th Giornata del Contemporaneo, organized by the Italian Embassy and the Italian Cultural Institute of Algiers, in collaboration with the Ministry of Culture at the Palace Museum of Raïs Bastion 23 in Algiers.
- *Art and Energy The search for salvation as a commitment*, curated by Raffaele Gavarro at the Italian Cultural Institute of Santiago de Chile and organised in collaboration with the Italian Embassy in Chile; sponsor: Enel, April 2022.
- Solo exhibition *A ciascuno il suo giorno*, inspired by the history of the Longo company, at the Museo del Patrimonio industriale in Bologna in 2022/2023.
- Solo exhibition *Rhizomes*, in 2023, at the Italian Cultural Institute of Marseille.
- The solo exhibition *Sublimation*, curated by Jan Kozaczuk, in 2024 at the Test Gallery of the Masovian Institute of Culture in Warsaw.
- *Here We Are*, in 2024, at the IIC Gallery in Abu Dhabi.
- *Light as a Metaphor for Energy Transition*, in 2024, at the YAY Gallery in Baku, curated by Jan Kozaczuk and organized by the Embassy of Italy in conjunction with the 29th United Nations Climate Change Conference (COP29).
- *Sustainability and Circular Future*, curated by Maria Laura Perilli, in 2025, at the Sala della Pace of Palazzo Valentini in Rome.
- *Life and Form*, curated by Jan Kozaczuk, in 2025, at the Sienkiewicz Gallery in Białystok.
- *Sacred Space / Integral Ecology*, in 2025, at Villa Altieri in Rome (Palace of Culture and Historical Memory), curated by Fabrizio Pizzuto.
- *Art. Energy. Sustainability*, curated by Jan Kozaczuk, in 2026, at the Museum of Contemporary Art in Wrocław (MWW).

EXHIBITION HISTORY

2026, Museo Arte Contemporanea (MWW), Wrocław;

2025, Galleria Borghini arte contemporanea, Rome;

2025, Villa Altieri, Palazzo della Cultura e della Memoria Storica, Rome;

2025, Galleria Sienkiewicz, Białystok;

2025, Sustainability and circular future, Sala della pace di Palazzo Valentini, Rome;

2024, La luce come metafora di transizione energetica, YAY Gallery, Baku;

2024, Sublimazione, Test Gallery, Warsaw;
2024, Here we are, Italian Cultural Institute of Abu Dhabi;

2023, Arte in Nuvola Fair, Rome, Alessandro Vitiello Gallery;
2023, The others Art Fair, Turin, Alessandro Vitiello Gallery;
2023, Festival del tempo, Genoa;
2023, Rhizomes, Italian Cultural Institute of Marseilles;

2022, Corso Design Gallery, Abu Dhabi;
2022, Cace Promenade Gallery, Zayed University, Abu Dhabi;
2022 Arte in Nuvola Fair, Rome, Alessandro Vitiello Gallery;
2022, Longo, The Industrial Heritage Museum of Bologna;
2022, Art and Energy, Italian Institute of Culture, Santiago de Chile;

2021, Ludus matematico, Triphè Gallery, Rome;
2021, Overstep, Banca Sella, Rotary Foundation, Rome;
2021, Chaos / Kosmos, Elektor Gallery, Warsaw;
2021, Tempo inedito, Fidia Gallery, Rome;

2020, Lucean, Borghini arte contemporanea, Rome;
2020, La tensione astratta dei segni, Palazzo Boccella Museum, Lucca;

2019, The Others Art Fair, Turin;
2019, Stop Soil Erosion!, FAO, Mattatoio di Testaccio, Rome;
2019, Memory of forms, Bastion 23 Museum, Palais des Raïs, Algiers;
2019, Divenire, Galleria T24, Rome;
2019, Entropia, André arte moderna e contemporanea, Rome;
2019, L'infinito, Complesso Monticello, Rome;
2019, Natura naturans, chiesa conventuale di San Francesco, Cortemilia (Cuneo);
2019, Hic et Nunc. Tempo presente, Fondamenta Gallery, Rome;
2019, Fluid Memories, Apteka Sztuki Gallery, Warsaw;
2019, Brane Light, Borghini arte contemporanea, Rome;

2018, Il futuro è stupido, FACTO, Montelupo Fiorentino (Florence);
2018, Art on Solar Technologies, FAO Headquarters, Rome;
2018, Arte e Finanza, Emmeotto Gallery, Rome;
2018, The space of the sacred, Contemporary Art Museum at University of La Sapienza in Rome;

2017, L'energia vitale dell'Arte, Museion, Bozen;
2017, L'essenziale è visibile agli occhi, André arte moderna e contemporanea, Rome;
2017, Speculum: la materia e il suo doppio, Italian Institute of Cultura, Krakow;
2017, Il mondo attorno, MAEC Gallery, Milan;
2017, Grand opening of gallery's main represented artists, Novus Art Gallery, Abu Dhabi;
2017, Abstract Configurations, Relais Rione Ponte, Emmeotto Gallery, Rome;
2017, L'Insolito Ordinario, Banca Fideuram, Rome under the patronage of the Polish Embassy in Rome;

2016, Transformer Silent Auction Party, American University's Katzen Arts Center, Washington DC.
2016, InSPIRACJE 11 "Oksydan", National Museum / 13 Muz, Szczecin;
2016, Galleria Nowe Miejsce, Warsaw;

2015, Museo Carlo Bilotti, Rome;
2015, Warsaw International Art Expo, Dom Artysty Plastyka, Warsaw;

2015, Clio Art Fair, 508 – 526 W 26th St., Chelsea, New York;
 2015, conTENporary words of art, Sala Santa Rita, Rome;

 2014, Affordable Art Fair, represented by Onishi Gallery, New York;
 2014, Mauerfall 25 Jahre, Fzkunst, Essen;
 2014, André arte moderna e contemporanea, Rome;
 2014, Magazzini arte contemporanea, Trapani;

 2013, Galleria Delfiny, Warsaw;
 2013, Galeria XX1, Warsaw;
 2013, From New York to Rome, André arte moderna e contemporanea, Roma;
 2013, From Rome to New York: Signs, Lines and Shapes, Onishi Gallery, New York;

 2012, Salon d'Automne in Israel, Namal Yafo Hangar 1, Tel Aviv;
 2012, halle 50 Domagkateliers, Munich;
 2012, Galleria Croissant, Brussels;

 2011, Parallax AF, Royal Opera Arcade, London;
 2011, 54° Biennale d'arte di Venezia, Padiglione Italia nel mondo, Venice;
 2011, b>gallery, Rome;

 2010, Art Fair, Arkad Kubickiego Zamku Krolewskiego, Warsaw;
 2010, Galeria Art New media, Warsaw;
 2010, Palazzo del Primate, Bratislava;
 2010, André arte moderna e contemporanea, Rome

 2009, FabbricArt, Rome;
 2009, Galeria Wystawa, Warsaw
 2009, The Brick Lane Gallery, London

 2008, Galleria White cube 3, Rome;
 2008, Different looks, Zamojska Gallery, Zamość;
 2008, Different looks, Pracownia Gallery, Warsaw;

 2007, Fabs Gallery, Warsaw;
 2007, I.10, Onishi Gallery, New York;
 2007, 22 of 7: Varsavia meets Rome, 13 Gallery, Warsaw;
 2007, Galeria Crispi, Rome;

 2006, Rintracciarti, Palazzo della Ragione, Mantua;
 2006, Galeria Gard, Rome;

 2005, Galeria Art -in, Rome;

 2004, Biennale delle Arti dell'Unità d'Italia, Reggia di Caserta.

POLSKI

Marco Angelini urodził się w Rzymie w 1971 roku. Mieszka i pracuje w dwóch miastach w Rzymie i Warszawie. Z wykształcenia socjolog z tytułem magistra psychologii pracy. Jako artysta wizualny pasjonuje

się podróżami po świecie i są to zazwyczaj krótkotrwałe zagraniczne pobyty, co w rzeczywistości przekłada się na jego sztukę, która jest osobistą podróżą w przeszłość i przyszłość poprzez teraźniejszość.

Marco Angelini w swoich pracach bada metropolię jako zjawisko społeczne ulegające nieustannym procesom transformacji. Miasto stanowi dla niego scenerię, w której nieuświadomione pragnienia współistnieją z nowymi możliwościami, jakie daje rozwój technologii. Staje się tym samym ośrodkiem, a jednocześnie idealnym siedliskiem wszelkich ludzkich paradoksów i sprzeczności. Artysta używając w swoich pracach surowców pochodzących z recyklingu, pozornie niepotrzebnych przedmiotów, a także farby, rozmaitych pigmentów i klejów sprawia, że płaszczyzna malarska przeistacza się w miejsce spotkania form i materii, a także znaków oraz znaczeń. Angelini – daleki od krytyki i ideologizowania – mocno wierzy w to, że sztuka ma do odegrania ważną rolę społeczną: ma przywrócić widzialność rzeczom, zwracać uwagę i w ten sposób tworzyć nowe możliwości współdziałania, porozumienia i zadawania pytań.

Kolejne etapy poszukiwań artystycznych Angeliniego skupiają się na podwójności materii, zagadnieniu pamięci, relacji między materią a czynnikami, które ją zaburzają, a więc czasem, przestrzenią, miastem, Człowiekiem.

W swoich badaniach zmierza się niejednokrotnie z różnymi stopniami trudności, które często zachodzą jednocześnie: pomiędzy sztuką i przyrodą, międzyreligijnym dialogiem i wymiarem sacrum, sztuką i nauką. W serii *Solar Panels*, artysta wykorzystał zużyte panele fotowoltaiczne, które nie dają już światła, jednak w pracach Angeliniego ich popękana, pełna chropowatości powierzchnia migocze i błyszczy, a kompozycja obrazów i zastosowane kolory nawiązują do fenomenu rozszczepienia światła. Wyraża różne interpretacje kwestii środowiskowych.

Abstrakcyjna forma doskonale interpretuje jego płynną i zmienną poetykę, która sugeruje istnienie wielu rzeczywistości.

Uczestniczył w kilku projektach integracji społecznej i dywersyfikacji odbiorców sztuki we Włoszech i w Polsce. Pracował z dziećmi o różnym stopniu niepełnosprawności. W warunkach dyskomfortu i niedyspozycji fizycznej, prowadził warsztaty malarskie i dyskusje grupowe, w celu zbadania znaczenia malarstwa i jego wpływu na autonomiczne doświadczenia.

Prace Marco Angeliniego znajdują się w licznych kolekcjach prywatnych i publicznych, w tym w zbiorach Fondazione Roma (Museo del Corso) oraz Galerii im. Śleńdzińskich w Białymstoku.

Od 2006 roku artysta zrealizował kilkanaście wystaw indywidualnych w wielu miastach Europy (w Rzymie, Mediolanie, Warszawie, Londynie i Bratysławie). Wziął udział w licznych wystawach zbiorowych zarówno w instytucjach publicznych, jak i w prywatnych galeriach, m.in. w Nowym Jorku, Waszyngtonie, Tel Awiwie, Warszawie, Zamościu, Szczecinie, Monachium, Essen, Londynie, Brukseli, Rzymie i w Lukka.

Wśród najważniejszych wystaw Angeliniego na uwagę zasługuje udział w 54. Biennale w Wenecji w 2011 roku (Pawilon Italia nel mondo) dzięki wsparciu Włoskiego Instytutu Kultury w Warszawie; wystawa indywidualna w Museo Carlo Bilotti w Rzymie w 2015 roku; wystawy w Galerii XXI (2013) i Elektor (2021) w Warszawie zrealizowane we współpracy z Mazowieckim Instytutem Kultury (do 2014 roku Mazowieckie Centrum Kultury i Sztuki); wystawa *Oksydan* w ramach 11. Międzynarodowego Festiwalu Sztuki Wizualnej inSPIRACJE w Szczecinie w 2016 roku; instalacja *Solchi Urbani (Bruzdy Miejskie)* w muzeum sztuki nowoczesnej i współczesnej Museion w Bolzano (Passage di Museion) w 2017 roku; wystawa indywidualna w Museo Laboratorio di Arte Contemporanea na rzymskim Uniwersytecie La Sapienza w marcu 2018 roku; wystawa indywidualna *Pamięć form* w listopadzie 2019 roku w Muzeum Bastion 23 – Palais des Raïs w Algierze z okazji 15. edycji Giornata del Contemporaneo zorganizowanej przez Ambasadę Włoch oraz Włoski Instytut Kultury w Algierze, we współpracy z Ministerstwem Kultury.

Wystawa *Sztuka i energia. Poszukiwanie zbawienia jako zobowiązanie*, w 2022 roku, którą opieką objął kurator Raffaele Gavarro, w galerii we Włoskim Instytucie Kultury w Santiago de Chile, została przygotowana przy wsparciu Enel i pod patronatem Ambasady Włoch w Chile. Na przełomie lat 2022/2023 została zrealizowana wystawa Angeliniego *Każdy ma swój dzień / A ciascuno il suo giorno* w Muzeum Dziedzictwa Przemysłowego w Bolonii, zaś w kwietniu i maju 2023 roku – wystawa indywidualna *Rhizomes*

we Włoskim Instytucie Kultury w Marsylii. W czerwcu i lipcu 2024 roku publiczność mogła zobaczyć ważną solową malarską wystawę pt. *Sublimazione* w Galerii Test Mazowieckiego Instytutu Kultury w Warszawie, której kuratorem był Jan Kozaczuk. Natomiast na przełomie października i listopada również w 2024 roku był znaczący udział artysty w zbiorowej wystawie pt. *Here We Are* w przestrzeni galerii Włoskiego Instytutu Kultury w Abu Dhabi.

W listopadzie i grudniu 2024 roku Marco Angelini przedstawił swoją indywidualną wystawę zatytułowaną *Światło jako metafora transformacji energetycznej* w galerii YAY, mieszczącej się w samym sercu Starego Miasta w Baku, wpisanego na Listę Światowego Dziedzictwa UNESCO. Wystawa, której kuratorem był Jan Kozaczuk, została zorganizowana przez Ambasadę Włoch w Baku we współpracy z Galerią YAY, w związku z 29. Konferencją Stron ONZ w sprawie zmian klimatu (COP29).

Kolejnym ważnym etapem w jego twórczości była wystawa indywidualna *Sostenibilità e futuro circolare*, udostępniona publiczności w lutym 2025 roku w Sala della Pace di Palazzo Valentini w Rzymie. Kuratorką wystawy była Maria Laura Perilli, a ekspozycja stanowiła refleksję artysty nad zrównoważonym rozwojem oraz przyszłością cyrkularną, łącząc sztukę z aktualnymi wyzwaniami środowiskowymi.

W marcu 2025 roku w Białymstoku, w Galerii im. Sleńdzińskich miała miejsce wystawa indywidualna zatytułowana *Życie i Forma. Vita e Forma* kuratorowana przez Jana Kozaczuka. Natomiast w czerwcu tego samego roku w Rzymie, w Villa Altieri – Palazzo della Cultura e della Memoria Storica, zorganizowano wystawę indywidualną *Spazio del Sacro – Ecologia Integrale* pod kuratelą Fabrizia Pizzuto.

– *Sztuka. Energia. Zrównoważony rozwój*, kuratorem wystawy był Jan Kozaczuk, 2026, Muzeum Współczesne Wrocław (MWW).

HISTORIA WYSTAW

2026, Muzeum Współczesne Wrocław (MWW), Wrocław, Polska

2025, Galeria Borghini Sztuka Współczesna, Rzym, Włochy

2025, Villa Altieri, Pałac Kultury i Pamięci Historycznej, Rzym, Włochy

2025, Galeria im. Sleńdzińskich, Białystok, Polska

2025, Sala della Pace di Palazzo Valentini, Rzym, Włochy

2024, Galeria YAY, Baku, Azerbejdżan

2024, Galeria TEST Mazowiecki Instytut Kultury, Warszawa, Polska

2023, Fiera Arte in Nuvola, Alessandro Vitiello Gallery, Targi Sztuki w Rzymie, Włochy

2023, The Others Art Fair, Alessandro Vitiello Gallery, Targi Sztuki w Turynie, Włochy

2023, Festival del tempo a Genova, Festiwal Sztuki Nowoczesnej w Genui, Włochy

2023, Galeria im. Leonardo da Vinci, Włoskiego Instytutu Kultury, Marsylia, Francja

2022, Galeria Corso Design, Abu Dhabi, Zjednoczone Emiraty Arabskie

2022, Galeria Cace Promenade, Uniwersytetu Zayed, Abu Dhabi, Zjednoczone Emiraty Arabskie

2022, Arte in Nuvola, Alessandro Vitiello Gallery, Targi Sztuki w Rzymie, Włochy

2022, Muzeum Dziedzictwa Przemysłowego, Bolonia, Włochy

2022, Galeria Włoski Instytut Kultury, Santiago, Chile

2021, Galeria Triphè, Rzym, Włochy

2021, Galeria Bank Sella, Rotary Foundation, Rzym, Włochy

2021, Galeria Fidia, Rzym, Włochy

2021, Galeria Elektor, Mazowiecki Instytut Kultury, Warszawa, Polska

2020, Galeria Borghini Sztuka Współczesna, Rzym, Włochy

2020, Muzeum Sztuki Nowoczesnej, Pałac Boccella, Lukka, Włochy

2019, FAO, Mattatoio di Testaccio, Rzym, Włochy

2019, Muzeum Bastion 23, Palais des Raïs, Algier, Algieria

2019, Galeria Apteka Sztuki, Warszawa, Polska

2019, Galeria Borghini Sztuka Współczesna, Rzym, Włochy

2019, The Others Art Fair, Targi Sztuki w Turynie, Włochy

2019, Galeria T24, Rzym, Włochy

2019, Galeria André, Rzym, Włochy

2019, RAW, Kompleks Monticello, Rzym, Włochy

2019, Kościół San Francesco, Cortemilia, Cuneo, Włochy

2019, Galeria Fondamenta, Rzym, Włochy

2018, Galeria FACTO, Montelupo Fiorentino, Florencja, Włochy

2018, Museo laboratorio Arte Contemporanea, Uniwersytet Sapienza, Rzym, Włochy

2018, FAO, Rzym, Włochy

2018, Sztuka i Ekonomia, Galeria Emmeotto, Rzym, Włochy

2017, Muzeum Sztuki Współczesnej, Bolzano, Włochy

2017, Galeria André, Rzym, Włochy

2017, Galeria Włoski Instytut Kultury, Kraków, Polska

2017, Galeria MAEC, Mediolan, Włochy

2017, Relais Rione Ponte, Galeria Emmeotto, Rzym, Włochy

2017, Galeria Bank Fideuram, Rzym, Włochy

2017, Galeria Novus Art, Abu Dhabi, Zjednoczone Emiraty Arabskie

2016, Galeria Nowe Miejsce, Warszawa, Polska

2016, Galeria Transformer, Waszyngton, Stany Zjednoczone Ameryki

2016, Galeria 13 Muz, Szczecin, Polska

2015, Muzeum Carlo Bilotti, Rzym, Włochy

2015, Dom Artysty Plastyka, Warszawa, Polska

2015, Clio Art Fair, Nowy Jork, Stany Zjednoczone Ameryki

2015, con TEN porary words of art, Rzym, Włochy

2014, Galeria André, Rzym, Włochy

2014, Magazzini arte contemporanea, Trapani, Włochy

2014, Affordable Art Fair NY, Galeria Onishi, Nowy Jork, Stany Zjednoczone Ameryki

2014, Galeria Fz kunst, Essen, Niemcy

2013, Galeria Delfiny, Warszawa, Polska

2013, Galeria XX1, Mazowieckie Centrum Kultury i Sztuki, Warszawa, Polska

2013, Galeria André, Rzym, Włochy

2013, Onishi Gallery, Chelsea, Nowy Jork, Stany Zjednoczone Ameryki

2012, halle 50 Domagkateliers, Monachium, Niemcy

2012, Galeria Croissant, Bruksela, Belgia

2012, Namal Yafo Hangar 1, Tel Aviv, Izrael

2011, b>gallery, Rzym, Włochy

2011, Pawilon „Włochy na Świecie”, 54° Biennale w Wenecji, Włochy

2011, Parallax AF, Royal Opera Arcade, Londyn, Anglia

2010, Pałac Prymasowski, Bratysława, Słowacja
2010, Galeria Art New Media, Warszawa, Polska
2010, Galeria André, Rzym, Włochy
2010, Targi Sztuki, Arkady Kubickiego w Zamku Królewskim, Warszawa, Polska

2009, Wystawa Galeria, Warszawa, Polska
2009, Galeria The Brick Lane, Londyn, Anglia
2009, FabbriArt, Rzym, Włochy

2008, Galeria White Cube 3, Rzym, Włochy
2008, Galeria Zamojska, Zamość, Polska
2008, Pracownia Galeria, Warszawa, Polska

2007, Fabs Gallery, Warszawa, Polska
2007, Onishi Gallery, Chelsea, Nowy Jork, Stany Zjednoczone Ameryki
2007, 13 Gallery, Warszawa, Polska
2007, Galeria Crispi, Rzym, Włochy

2006, Palazzo della Ragione, Mantovian, Włochy
2006, Galeria Gard, Rzym, Włochy

2005, Galeria Art -in, Rzym, Włochy

2004, Biennale delle Arti dell'Unità d'Italia, Reggia di Caserta, Włochy